



***ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA PER LE SCIENZE
UMANE, I SERVIZI E IL TURISMO IN LINGUA ITALIANA***

Claudia de' Medici

Classe 5F - Indirizzo Servizi Socio-Sanitari

A.S. 2021-2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Indice

Consiglio di classe	pg 3
Profilo professionale in uscita	pg 4
Quadro orario annuale	pg 5
Quadro orario settimanale	pg 6
Variazione del Consiglio di classe nel triennio	pg 7
Profilo della classe	pg 8
Percorsi interdisciplinari	pg 9
Educazione civica	pg 12
Attività professionalizzanti ed extrascolastiche	pg 14
Simulazioni	pg 19
Programmi e relazioni	pg 35
• Italiano e storia	
• Psicologia	
• Diritto e legislazione socio-sanitaria	
• Tecnica amministrativa ed economia sociale	
• Tedesco L2	
• Inglese	
• Igiene e cultura medico-sanitaria	
• Matematica	
• Scienze motorie	
• Religione	
Consiglio di classe	pg 67

Il consiglio di classe

disciplina	insegnante
ITALIANO/STORIA	LOFFREDO Ivano
MATEMATICA	VITALI Francesco
TEDESCO L2	PUTZ Magdalena
INGLESE	ROOF Jennifer
TECNICA AMMINISTRATIVA	PORFIDIA Maria
IGIENE E CULTURA MEDICA	MOSCONI Daniela
PSICOLOGIA	MASTROPIETRO Vittoria
SCIENZE MOTORIE	MANTICO Vittorio/AMATO Filomena
DIRITTO	MELE Rita
RELIGIONE	TRIPODO Sergio
SOSTEGNO	FIGLIUOLO Graziana
SOSTEGNO	SAIANI Gianni

Profilo professionale in uscita

1) L'istituto professionale dei servizi socio-sanitari prepara gli studenti a:

- Prendersi cura degli altri soddisfacendone i bisogni, in relazione al loro stato o alle loro tappe psico-fisiche;
- Predisporre ambienti, spazi e materiali;
- Pensare, organizzare e condurre attività per favorire il benessere e l'autonomia della persona con disagio;
- Gestire relazioni con più soggetti (bambini o adulti con disagio, parenti, componenti dell'equipe, enti territoriali);
- Mettere in comune le competenze all'interno di un gruppo di lavoro;
- Coordinarsi con le altre figure professionali dei servizi sociali indirizzati ai settori dei minori, anziani, diversamente abili, settore dei bisogni emergenti nel territorio, allo scopo di raggiungere una più efficace azione a sostegno del singolo, della famiglia e della comunità.
- Gestire l'impresa socio-sanitaria.

Per svolgere queste funzioni si richiedono abilità tecniche di osservazione, di comunicazione interpersonale, di dinamiche di gruppo e utilizzazione di abilità ludiche e di animazione.

2) Sbocchi formativi:

- Organizzazione e realizzazione di interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari.
- Promozione attiva alla salute e al benessere fisico, psichico e sociale delle persone.
- Prosecuzione degli studi a livello universitario in tutti i corsi di laurea e diplomi universitari.

3) Con questo titolo si potrà lavorare presso strutture comunitarie pubbliche o private:

- Strutture ospedaliere
- Residenze sanitarie
- Centri diurni
- Centri ricreativi

Quadro orario annuale dell'indirizzo

DISCIPLINE COMUNI	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	1°anno	2°anno	
Lingua e letteratura italiana	113	114	113	114	113
Tedesco II lingua	113	114	113	114	113
Lingua inglese	85	85	85	85	85
Storia	57	57	57	57	57
Matematica	113	114	85	85	85
Diritto ed Economia	57	57			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	57	57			
Scienze motorie e sportive	57	57	57	57	57
Religione	28	29	28	29	28
DISCIPLINE DI INDIRIZZO					
Scienze integrate (Fisica)	57				
di cui laboratorio*	57				
Scienze integrate (Chimica)		57			
di cui laboratorio*		57			
Scienze umane e sociali	113	114			
di cui laboratorio*	28	29			
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	57				
di cui laboratorio*	28				
Educazione musicale		57			
di cui laboratorio*		29			
Metodologie operative**	85	85	113		
Igiene e cultura medico-sanitaria			113	142	142
Psicologia generale ed applicata			113	142	142
Diritto e legislazione socio-sanitaria			113	114	113
Tecnica amministrativa ed economia sociale				85	85
Totale	992	997	990	1024	1020

(*) insegnamento svolto congiuntamente dai docenti teorico e tecnico-pratico

(**) insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

Quadro orario settimanale dell'indirizzo

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco II lingua	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze umane e sociali	4	4			
Elementi di storia dell'arte	2				
Educazione musicale		2			
Metodologie operative	3	3	4		
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	5	5
Diritto e legislazione scolastica			4	4	4
Tecnica amministrativa				3	3
TOTALE	35	35	35	36	36

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	A.S. 2019/20	A.S. 2020/21	A.S.2021/22
Italiano	Loffredo	Loffredo	Loffredo
Storia	Marola	Loffredo	Loffredo
Matematica	Casisa	Vitali	Vitali
Tedesco	Putz	Putz	Putz
Inglese	Potenza	Berber	Roof
Diritto	Calzoni	Mele	Mele
Igiene	De Chilovi	Mosconi	Mosconi
Metodologia op.	Ratti	/	/
Tec. Amm.	/	Santagiuliana	Porfidia
Psicologia	Mastropietro	Mastropietro	Mastropietro
Religione	Tripodo	Tripodo	Tripodo
Ed. fisica	Ben	Zambarda	Amato/Mantico
Sostegno	Figliuolo/Tedeschi	Figliuolo/Pullara	Figliuolo/Saiani

Profilo della classe 5 F

La classe 5F è composta da 18 studenti, 11 ragazze e 8 ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 21 anni. Si presenta come un contesto socio-culturale variegato, con alcuni studenti con background migratorio di prima e seconda generazione. Sono da rilevare alcune situazioni di fragilità sociale, che hanno influenzato l'apprendimento di alcuni studenti. La classe si presenta in quinta con una composizione eterogenea: della classe originaria sono presenti pochi alunni, alcuni studenti provengono da altre classi di questa scuola, altri dalla scuola professionale per le professioni sociali "Levinas". Va inoltre sottolineato che sono presenti tre studenti tutelati dalla legge 104/92, limitatamente al contesto scolastico, che seguono una programmazione per obiettivi minimi e tre alunni certificati ai sensi della legge 170/10. Due studenti, di cui uno tutelato dalla L.104, non hanno frequentato la seconda parte dell'anno scolastico.

La classe ha potuto contare, negli ultimi tre anni scolastici, di una certa continuità didattica, come specificato in tabella e, nonostante i vari inserimenti di studenti avvenuti lungo il percorso scolastico, il clima di lavoro, la socialità e la collaborazione tra gli alunni stessi e con gli insegnanti generalmente sono abbastanza positivi. Nella difficile situazione pandemica degli anni precedenti, l'impegno, la partecipazione e la frequenza, sia in presenza che in DAD e DDI, sono stati alquanto altalenanti, ma i docenti hanno lavorato in sinergia e in team per creare un clima di classe sereno e proficuo e per assicurare il regolare svolgimento dell'attività didattica, cercando di stimolare la partecipazione attiva degli alunni, anche se non sempre con risultati adeguati.

Per quanto riguarda il rendimento scolastico dei singoli, la fotografia prima della conclusione dell'anno evidenzia che buona parte del gruppo classe si è generalmente impegnata e ha raggiunto gli obiettivi fissati dai singoli docenti, mentre pochi studenti hanno dimostrato un impegno discontinuo e a fatica hanno raggiunto gli obiettivi minimi in alcune discipline, in altre invece permangono lacune. Al di là dei risultati prettamente scolastici, si rileva una certa apertura al dialogo nonché un interesse nei confronti di problematiche sociali.

Per quanto riguarda le attività di PCTO, si precisa che è attualmente ancora in corso e si provvederà ad integrare il presente documento con le relative valutazioni.

Purtroppo, a causa delle limitazioni dettate dalla situazione pandemica, per la classe non è stato possibile attivare diversi progetti e attività (progetti esterni e percorsi transdisciplinari).

Percorsi interdisciplinari

Nelle tabelle a seguire si esplicano i percorsi interdisciplinari approvati dal consiglio di classe e svolti nell'anno scolastico corrente, organizzati per macroaree.

L'ANZIANO

DIRITTO	TEDESCO	INGLESE	MATEMATICA	ITALIANO STORIA	PSICOLOGIA	CULTURA MEDICA	TECNICA AMMINISTRATIVA
La legge 328/2000		Aging services	Tabella/grafico invecchiamento popolazione	Verga, I Malavoglia (il personaggio di Padron 'Ntoni)	Anziani e società Come vivere la vecchiaia	PAI, interventi e servizi rivolti all'anziano	L'economia sociale e le aziende non profit
		Alzheimer Parkinson	Prevalenza di una certa patologia	Paco Roca: Rughe (graphic novel sull'Alzheimer)	I servizi e interventi	Le demenze	La previdenza pubblica, integrativa e individuale
Le RSA e la disciplina dei rifiuti sanitari							
Terzo settore e Impresa sociale: Registro imprese terzo settore, Federazione per il sociale e la salute							
Diritto alla salute e Costituzione della Repubblica italiana							
Etica sanitaria e Deontologia professionale							
Gli Ordini professionali e la vigilanza del Ministero della Salute							

DISABILITA' PSICHICA E/ FISICA/ L'ostacolo (immagine di una qualsiasi forma di disabilità, il muro di Berlino, soldati in trincea, malato psichico)

DIRITTO	TEDESCO	INGLESE	MATEMATICA	ITALIANO STORIA	PSICOLOGIA	CULTURA MEDICA	TECNICA AMMINISTRATIVA
La legge 328/2000	Storie di fuga etc.	Autism; Down Syndrome, Epilepsy	Tabella/grafico	Pirandello, <i>Ciàula scopre la luna</i> (e in generale il tema della maschera in Pirandello)	La malattia mentale nella storia; i disturbi d'ansia La schizofrenia	Disabilità psichica nelle varie età della vita	L'economia sociale e le aziende non profit
		Convention on the rights of persons with disabilities	Prevalenza di una certa disabilità	Morpurgo, <i>La guerra del soldato pace</i> (personaggio di Big Joe)	I servizi		Gli interventi di riforma del welfare State
Terzo settore e Impresa sociale: Registro imprese terzo settore, Federazione per il sociale e la salute		Freud		Gli "scemi di guerra" (Prima guerra mondiale)	Legge Basaglia		Le assicurazioni sociali: INPS, INAIL.
Legge 104/92		Fluchtgeschichte aus der DDR		Il tema dell'ostacolo: la trincea; il muro di Berlino	Comportamenti problema; interventi		La Responsabilità sociale d'impresa
Il collocamento mirato				Montale, <i>Merigiare pallido e assorto</i> (muraglia che ha in cima cocci aguzzi di bottiglia)			
					La famiglia e la disabilità; il ruolo dei servizi sociali		
Diritto alla salute e Costituzione della Repubblica italiana						Il diritto e il dovere alla salute	
Sistema integrato Servizi socio-sanitari							

: SSN e ASL							
----------------	--	--	--	--	--	--	--

**I MINORI/ I BAMBINI / INFANZIA NEGATA/ DIRITTI DELLE DONNE
(immagine bambino maltrattato, bambini nelle fabbriche, bambini in un campo di
concentramento, Violenza e femminicidio)**

DIRITTO	TEDESCO	INGLESE	MATEMATICA	ITALIANO STORIA	PSICOLOGIA	CULTURA MEDICA	TECNICA AMMINISTRATIVA
I servizi sociali: Sistema integrato Servizi socio-sanitari		Piaget Erikson	Grafico sullo sfruttamento del lavoro minorile	Verga: Rosso malpelo	il maltrattamento minorile	Patologie dell'età evolutiva	L'economia sociale e le aziende non profit
		Sen		Il lavoro minorile nell'Italia dell'Ottocento; il lavoro minorile oggi nel mondo; Carta dei diritti dei bambini	La famiglia problematica	Riconosce la violenza sui minori	La Responsabilità sociale d'impresa
		Children's rights		Le suffragette	Il ruolo della famiglia e i cambiamenti della stessa	La genitorialità consapevole	
Le Carte dei Servizi					Famiglia problematica		
		Meinungsfreiheit im internet			Reazioni psicologiche		
Diritti delle donne e impresa sociale							La flessibilità dei contratti di lavoro
ISTAT e fenomeni violenza alle donne e femminicidi o							

L'INDIFFERENZA (immagine nascita della Repubblica, art.3 Costituzione,

DIRITTO	TEDESCO	INGLESE	MATEMATICA	ITALIANO STORIA	PSICOLOGIA	CULTURA MEDICA	TECNICA AMMINISTRATIVA
Lo Stato sociale, la Costituzione e i diritti di prima e seconda generazione				Gli intellettuali fascisti e antifascisti		Evoluzione del concetto di salute nel tempo	
				Montale, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (la divina Indifferenza)	Ansia, depressione, attacchi di panico	Articolo 32 della Costituzione e nascita del SSN	
La salute negli ambienti di lavoro: malattie professionali e infortuni. L'INAIL							

EDUCAZIONE CIVICA (EX CITTADINANZA E COSTITUZIONE)

Durante la classe quarta, il Consiglio di classe ha individuato come argomento da trattare in maniera interdisciplinare con la classe nell'ambito dell'Educazione Civica, per un monte ore totale di 30 ore, il nucleo tematico relativo a “**Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**” che, secondo tutti i docenti, si prestava ad essere trattato da molti punti di vista, tutti coerenti e proficui per il curriculum della classe, dato anche il suo indirizzo socio-sanitario.

Così come riportato dalle Linee Guida ministeriali, l'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Si sono innestate pertanto sull'argomento, molto vasto e disponibile a svariati ed interessanti agganci, la prof.ssa Santagiuliana con le imprese verdi ed ecosostenibili, la prof.ssa Mele di Diritto con la Costituzione e il diritto alla salute, le prof.sse di Cultura medica e di Psicologia per quanto riguarda la parte del benessere psicofisico, la prof.ssa Giglioli di Scienze motorie con la salute nel cibo che ingeriamo e nell'attività fisica.

Durante la classe quinta, invece, per educazione civica, il consiglio di classe ha deciso di concentrarsi sul macro-argomento **“Il SSN (Servizio Sanitario Nazionale) e il diritto alla salute”**, per un monte ore totale di 30 ore. Questo nucleo tematico è stato individuato poiché in linea con l'indirizzo scolastico sociosanitario.

Segue una tabella con gli argomenti trattati nelle diverse discipline:

materie	argomenti
ITALIANO/STORIA	L'Italia ripudia la guerra • Analisi dell'art. 11 della Costituzione • Analisi del DL del 20/02/2022 (Cessione di mezzi, materiali ed equipaggi militari) • Visione di un contributo di Paolo Magri (ISPI) destinato alle scuole sulla guerra in Ucraina Il lavoro minorile • Il lavoro dei fanciulli nelle solfare siciliane • Il lavoro minorile nell'Ottocento • La Carta dei diritti del bambino • Il lavoro minorile nel mondo attuale • Gli schiavi bambini del coltan in Congo
PSICOLOGIA	
TECNICA AMMINISTRATIVA	L'economia circolare: • L'attuale modello di economia lineare • Come funziona l'economia circolare • Le fasi operative dell'economia circolare
DIRITTO	Impresa sociale, diritti umani e Costituzione della Repubblica italiana I diritti delle donne e l'impresa sociale del Terzo settore sul territorio della Provincia di Bolzano La mappa italiana della violenza sulle donne e l'azione legislativa del Parlamento L'ISTAT e il fenomeno del femminicidio in Italia Visione e commento docufilm 'Processo per stupro': l'arringa dell'avvocata Tina Lagostena Bassi
TEDESCO L2	Film “Just eat” – spreco alimentare

	Intervento in classe con esperte del Centro tutela consumatori
INGLESE	Problema della crisi climatica e viver una vita sostenibile
SCIENZE MOTORIE	Obiettivi di sviluppo sostenibile – Ob. 13 Agenda 2030
RELIGIONE	
MATEMATICA	Limiti delle energie rinnovabili e salute
IGIENE E CULTURA MEDICA	Agenda 2030, punto3: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Il concetto di salute nella storia Tutela della salute in Italia: dalla Costituzione al SSN ONU: la dichiarazione universale dei diritti umani (1948) – Organizzazione mondiale della Sanità I servizi sanitari in Europa

Attività professionalizzanti ed extrascolastiche

Tirocinio classe III

- **Associazione Anteias:** accompagnamento e supporto anziani durante le attività quotidiane
- **Progetto legalità:** Il progetto “l’Economia sociale come antidoto all’economia criminale” ha coinvolto diversi esperti che hanno presentato e discusso con una didattica formale e informale (riproduzione in aula di specifici documentari, lettura di articoli specialistici sul tema delle mafie e testimonianze) i temi della criminalità organizzata e di come essa può essere combattuta, le modalità con le quali essa agisce e domina i territori nazionali e transnazionali. Gli studenti hanno seguito gli incontri formativi in aula e, successivamente alle restrizioni imposte dall’emergenza sanitaria Covid-19, in modalità a distanza attraverso la piattaforma Zoom. Anche grazie agli esperti coinvolti, prof. M. Mosca dell’Università di Napoli Federico II, Avv.to de Pascalis del Foro di Bolzano e L. Nicoli referente di Libera Alto Adige, gli alunni hanno appreso le modalità con le quali le organizzazioni criminali soggiogano i territori e li deturpano, deviando per i propri fini criminogeni il capitale sociale, cioè, l’insieme delle relazioni fiduciarie, rispetto delle regole compromettendone nel lungo periodo le potenzialità che essi hanno in termini di sviluppo sano e civile. Sono state mostrate le azioni delle organizzazioni criminali e il dominio che esse attuano ricorrendo all’uso della forza assoggettando i cittadini e vasti territori attraverso la presentazione dei risultati delle principali attività investigative delle Forze dell’Ordine e della Magistratura avvenuta anche

utilizzando specifici video didattici. È stata evidenziata la complessità delle indagini e dei processi eseguiti nel nostro Paese sul fronte del contrasto alla criminalità organizzata e la capacità pervasiva che le organizzazioni criminali hanno nell'azione di infiltrazione e radicamento nel tessuto sociale ed economico e dell'impossessamento con modalità dirette ed indirette della gestione e/o del controllo delle attività economiche. Il progetto ha mostrato la possibilità di individuare modalità per contrastare le organizzazioni criminali, attraverso la costituzione di organizzazioni economiche e sociali in grado di contrastarle sottraendo loro spazi d'azione e occasioni di crescita e ricchezza. Con gli alunni si è provato a fornire risposte agli interrogativi riguardanti l'esistenza di una dimensione dell'organizzazione produttiva della società, nella quale è possibile generare processi di ricostruzione dei legami di socialità pura tra gli individui, che siano in grado di dissuadere eventuali tentativi di infiltrazione delle organizzazioni criminali nel tessuto sociale e se tali organizzazioni possono fungere da 'dissuasori' di azioni criminali. Questi interrogativi hanno guidato l'intervento formativo proposto, richiamando un tema fondamentale per il progresso civile della nostra società.

Classe IV

- **Progetto Curriculum vitae, “La presentazione di sé”** con la dott.ssa Genny Losurdo in DAD
- **Progetto di ricerca in ambito sociosanitario** con il prof. Carlo Costa svolto in presenza

Classe V

- Incontro con i dirigenti della **Banca d'Italia**: seminario “La storia della moneta dal baratto alla cripto-valuta”
- Alcune alunne hanno partecipato al **Progetto Nerd** (Non E' Roba Da Donne?) organizzato dall'Università di Trento in collaborazione con IBM.

Le attività svolte consistono in:

-due laboratori online

-ore di lavoro online in gruppo o individuale per la progettazione di una chatbox innovativa a scelta delle studentesse.

In data 26 maggio ci sarà la correzione e la premiazione dei lavori migliori.

Il progetto è nato dall'idea di accostare sempre più giovani studentesse alle discipline STEM.

- Incontro con gli ideatori del **progetto “Family hotel”** con la prospettiva di una collaborazione retribuita per l’assistenza ai bambini ospiti delle strutture recettive
- Visita al **Vittoriale** degli italiani (Gardone)
- **PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento) – maggio 2022**

I settimana

Ente: Viracao - Referente: Liliana Sartori

GIORNO	ORARIO	SEDE
LUNEDI’	7.50 – 13.30	SCUOLA
MARTEDI’	7.50 – 13.30	SCUOLA
MERCOLEDI’	7.50 – 13.30	SCUOLA
GIOVEDI’	7.50 – 12.45	SCUOLA
VENERDI’	7.50 – 12.45	SCUOLA

Gli studenti hanno incontrato le diverse associazioni del territorio e partecipato a un’uscita a Trento per un evento teatrale sulla sostenibilità e crisi climatica all’interno della manifestazione Trento Film Festival.

Il laboratorio ha portato gli studenti a confrontarsi con le realtà del territorio impegnate nel sociale che si occupano di temi quali: esperienze di migrazione e accoglienza, donne, minori, disabilità, cooperazione allo sviluppo, LGBTQA+, violenza, diritti umani, pace, solidarietà, emergenza clima, per poi sviluppare materiali di tipo visual, grafico, cartaceo o attraverso video e immagini o altri strumenti in forma di piccola campagna di sensibilizzazione nell’ambito degli argomenti trattati. I temi e le campagne di comunicazione saranno collegati agli obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030).

Il progetto ha inteso rafforzare la coscienza e il senso di responsabilità, promuovere la cittadinanza attiva dei giovani attraverso processi, azioni e prodotti di comunicazione e di sensibilizzazione sociale per affrontare temi attuali e operare scelte più consapevoli per sé e per il proprio futuro.

L’attività di laboratorio è stata facilitata dalla presenza di esperti e collaboratori con diverse competenze: trend watcher & concept creator, video maker, fotografia, giornalista e educoperatori. Ogni classe ha prodotto diversi materiali e video promozionali che andranno a comporre la campagna di comunicazione. Ogni video dovrebbe essere completo anche di sottotitolazione in lingua inglese.

II settimana

Ente: Irecoop - Referente: dott. Carlo Costa

GIORNO	ORARIO	SEDE
LUNEDI'	7.50 – 13.10	SCUOLA
MARTEDI'	7.50 – 13.10	DRIN
MERCOLEDI'	7.50 – 13.10	SCUOLA
GIOVEDI'	7.50 – 13.10	DRIN
VENERDI'	7.50 – 13.10	DRIN

SEDE DRIN: Bolzano, corso Italia n. 34

Digi-DRIN è uno spazio digitale che unisce memoria e contemporaneità per valorizzare la storia degli ex telefoni di Stato (DRIN) a Bolzano. Un edificio chiuso da per più di 20 anni che grazie alla Provincia e all'ufficio per le Politiche Giovanili è diventato oggi spazio di co-working per la cultura e la creatività.

Il laboratorio ha voluto dare spazio ad una attività che nel mondo del lavoro, soprattutto nel contesto altoatesino, sta diventando sempre più cruciale in tutte le imprese che lavorano con il territorio, in particolare nei settori del sociale, del culturale e del turistico. Questa attività è la progettazione. Infatti, grazie ai forti impulsi europei, la progettazione sta diventando il fulcro di molte imprese, espandendosi rapidamente in maniera orizzontale in tutti i lavori. I progetti sono alla base di molte realtà, sia cooperative che del privato, per cui confrontarsi e sviluppare un approccio progettuale nel sociale garantisce una preparazione aggiornata con il mondo del lavoro di oggi e del prossimo futuro. Basti anche solo pensare al tema della sostenibilità che richiederà sempre più un maggior contatto con le situazioni specifiche territoriali e soprattutto una capacità di parlare con la politica e gli stakeholder del settore con un linguaggio comprensibile alle istituzioni. Per questo si è voluto proporre una settimana intensiva di attività che permetterà alle/ai partecipanti di cimentarsi nella progettazione e di portare la propria idea davanti ad una commissione.

Per raggiungere questo obiettivo il primo giorno sono state presentate delle "sfide" ed i/le partecipanti, in base ai propri interessi, hanno scelto su cosa lavorare in piccoli gruppi. Nelle giornate successive la classe è stata affiancata e sostenuta nella analisi del problema e nell'individuare una possibile soluzione e infine accompagnata nello sviluppare una presentazione efficace ed al contempo istituzionale.

Le sfide presentate sono state (indicative e non esaustive):

- cambiare la percezione dei videogame e dei videogamer. Si sente spesso parlare da una certa fascia di popolazione del "problema" di chi passa il tempo a giocare ai videogiochi. In realtà sappiamo che questa può essere una nuova professione. Come far cambiare prospettiva sul tema?
- cambiare la percezione dell'arte contemporanea nei giovani. I musei rappresentano ancora da noi un luogo che è percepito come "chiuso". Lo stesso vale per le gallerie di arte contemporanea. Come possiamo cambiare prospettiva sul tema?

- nelle valli altoatesine si riscontra una bassa percentuale di iscrizioni agli asili nido, pur avendo disponibilità di posti. L'educazione inizia già nella fascia 0-3 e frequentare un asilo nido consente lo sviluppo di abilità sin dalla tenera età. Come possiamo aumentare la percentuale di bambini/e che frequentano i servizi all'infanzia?

Le sfide scelte sono direttamente collegate agli obiettivi promossi dai programmi dell'Unione europea nel campo dell'istruzione e della gioventù. Infatti, essi volgono ad una partecipazione attiva dei giovani alla società democratica, alla comprensione interculturale ed a sviluppare una società più inclusiva, coesa, verde e adeguata al mondo digitale.

- La classe ha partecipato alle prove **INVALSI 2022** come classe campione.
- Il giorno 27 aprile 2022 le classi quinte dell'indirizzo sociosanitario hanno partecipato all'incontro **OPEN YOUR MIND** nell'aula magna della scuola, dalle ore 9:00 alle ore 10.20, con la dr.ssa ELDA TOFFOL, specializzata in psichiatria. Tale attività di approfondimento sui principali quadri clinici di disagio psichico, si è svolta in totale interazione tra la dott.ssa Toffol e gli studenti, che nel porre domande su argomenti di maggiore interesse per loro, sono rimasti affascinati, entusiasti e stimolati dalla grande professionalità della dottoressa. Durante l'incontro, sono stati forniti spunti bibliografici riguardo l'intervento che sarà oggetto del colloquio orale dell'esame di Stato.
- **Visita guidata alle Trincee del Nagià Grom, gestita dal Museo della Guerra di Rovereto** in data 30 maggio 2022.

Simulazioni effettuate in date programmate: simulazione prima prova di italiano, simulazione seconda prova di igiene e cultura medico-sanitaria.

Per quanto riguarda le prove scritte:

- mercoledì 20 aprile SIMULAZIONE PRIMA PROVA (6 ore)
Sessione straordinaria 2019, di cui si allega copia e griglia di valutazione.
- venerdì 22 aprile SIMULAZIONE SECONDA PROVA (6 ore)

Si precisa che tale prova è stata predisposta in conformità ai Quadri di riferimento, di cui al decreto ministeriale n. 769 del 2018. Tali Quadri di riferimento hanno fornito indicazioni relative:

- alla struttura della prova d'esame;
- ai nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi della prova, in riferimento a ciascuna disciplina che può essere oggetto della seconda prova;
- alla valutazione delle prove.

Di seguito le tracce e le griglie di valutazione utilizzate per la correzione degli elaborati.


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Cardarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana¹

Ecco la sera e spiove
 sul toscano Appennino.
 Con lo scender che fa le nubi a valle,
 prese a lembi qua e là
 come ragne² fra gli alberi intricate,
 si colorano i monti di viola.
 Dolce vagare allora
 per chi s'affanna il giorno
 ed in se stesso, incredulo, si torce.
 Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,
 un vociar lieto e folto in cui si sente
 il giorno che declina
 e il riposo imminente.
 Vi si mischia il pulsare, il batter secco
 ed alto del camion sullo stradale

bianco che varca i monti.
 E tutto quanto a sera,
 grilli, campane, fonti,
 fa concerto e preghiera,
 trema nell'aria sgombra.
 Ma come più rifulge,
 nell'ora che non ha un'altra luce,
 il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.
 Sui tuoi prati che salgono a gironi,
 questo liquido verde, che rispunta
 fra gl'inganni del sole ad ogni acquata³,
 al vento trascolora, e mi rapisce,
 per l'inquieto cammino,
 sì che teneramente fa star muta
 l'anima vagabonda.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *'Sera di Gavinana'* – in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il *"toscano Appennino"* nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia *"liquido verde"*?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo 'ruolo' e sulla definizione di sé come *"anima vagabonda"*.

Interpretazione

¹ *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia

² *ragne*: ragnatele



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

"Sera a Gavinana", oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

- 5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

- Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese
 10 attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

- 15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

- Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La
 20 spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui
 25 poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiacccati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendersi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

- 30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole,
 35 esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

- Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star
 40 soli.

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-J. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (riga 11)?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 12)?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti

¹ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

² Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del *www* era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a
- 35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che
- 40 riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

I.I.S.S. CLAUDIA DE' MEDICI - BOLZANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO	CANDIDATO	CLASSE
TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano		

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Consegne e vincoli scarsamente rispettati Consegne e vincoli adeguatamente rispettati Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione quasi del tutto errata o parziale Comprensione parziale con qualche imprecisione Comprensione globale corretta ma non approfondita Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-9 10-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni Analisi coerente, completa e precisa	1-4 5-7 8-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione quasi del tutto errata Interpretazione e contestualizzazione parziali e/o imprecise Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-8 9-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di ideare, pianificare e organizzare un testo	Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea Organizzazione adeguata degli argomenti intorno a un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-12 13-16	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali Piano espositivo coerente e coeso con uso adeguato dei connettivi Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-12 13-16	
Correttezza grammaticale, uso adeguato ed efficace della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	1-3 4-6 7-9 10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-12 13-16	

**PUNTEGGIO
TOTALE**

Punteggio in centesimi	7- 12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	97-100
Punteggio in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	2	3	4	5	6	6	7	7	8	8	9	10	11	11	12	13	14	14	15
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

I.I.S.S. CLAUDIA DE' MEDICI - BOLZANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - L. 170

ANNO SCOLASTICO	CANDIDATO	CLASSE
TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano		

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Consegne e vincoli scarsamente rispettati Consegne e vincoli adeguatamente rispettati Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione quasi del tutto errata o parziale Comprensione parziale con qualche imprecisione Comprensione globale corretta ma non approfondita Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-9 10-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni Analisi coerente, completa e precisa	1-4 5-7 8-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione quasi del tutto errata Interpretazione e contestualizzazione parziali e/o imprecise Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-8 9-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di ideare, pianificare e organizzare un testo	Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea Organizzazione adeguata degli argomenti intorno a un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-12 13-16	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali Piano espositivo coerente e coeso con uso adeguato dei connettivi Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-12 13-16	
Correttezza grammaticale, uso adeguato ed efficace della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguatezza del repertorio lessicale Lessico non sempre adeguato Repertorio lessicale semplice, ma adeguato Esposizione comprensibile, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio	1-3 4-6 7-9 10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-12 13-16	

**PUNTEGGIO
TOTALE**

Punteggio in centesimi	7- 12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	97-100
Punteggio in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	2	3	4	5	6	6	7	7	8	8	9	10	11	11	12	13	14	14	15
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

I.I.S.S. CLAUDIA DE' MEDICI - BOLZANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO	CANDIDATO	CLASSE
TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo		

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni individuazione di tesi e argomentazioni parziale e/o inadeguata Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo Individuazione di tesi e argomenti completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-12 13-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-8 9-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	Riferimenti culturali errati e non congruenti a sostegno della tesi Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-8 9-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di ideare, pianificare e organizzare un testo	Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea Organizzazione adeguata degli argomenti intorno a un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-12 13-16	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali Piano espositivo coerente e coeso con uso adeguato dei connettivi Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-12 13-16	
Correttezza grammaticale, uso adeguato ed efficace della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	1-3 4-6 7-9 10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-12 13-16	

**PUNTEGGIO
TOTALE**

Punteggio in centesimi	7- 12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	97-100
Punteggio in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	2	3	4	5	6	6	7	7	8	8	9	10	11	11	12	13	14	14	15
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

I.I.S.S. CLAUDIA DE' MEDICI - BOLZANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - L. 170

ANNO SCOLASTICO	CANDIDATO	CLASSE
TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo		

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni individuazione di tesi e argomentazioni parziale e/o inadeguata Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo Individuazione di tesi e argomenti completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-12 13-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-8 9-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	Riferimenti culturali errati e non congruenti a sostegno della tesi Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-8 9-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di ideare, pianificare e organizzare un testo	Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea Organizzazione adeguata degli argomenti intorno a un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-12 13-16	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali Piano espositivo coerente e coeso con uso adeguato dei connettivi Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-12 13-16	
Correttezza grammaticale, uso adeguato ed efficace della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguatezza del repertorio lessicale Lessico non sempre adeguato Repertorio lessicale semplice, ma adeguato Esposizione comprensibile, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio	1-3 4-6 7-9 10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-12 13-16	

**PUNTEGGIO
TOTALE**

Punteggio in centesimi	7- 12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	97-100
Punteggio in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	2	3	4	5	6	6	7	7	8	8	9	10	11	11	12	13	14	14	15
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

I.I.S.S. CLAUDIA DE' MEDICI - BOLZANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO	CANDIDATO	CLASSE
TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità		

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborazione non pertinente alla traccia, titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo e parafrasi non del tutto adeguati Elaborato adeguato alle consegne della traccia, titolo e parafrasi non completamente adeguati Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-11 12-16	
Capacità espositive	Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati Esposizione complessivamente chiara e lineare Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-9 10-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali errati e/o non pertinenti Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti Conoscenze e riferimenti culturali essenzialmente corretti Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-8 9-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di ideare, pianificare e organizzare un testo	Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea Organizzazione adeguata degli argomenti intorno a un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-12 13-16	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali Piano espositivo coerente e coeso con uso adeguato dei connettivi Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-12 13-16	
Correttezza grammaticale, uso adeguato ed efficace della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	1-3 4-6 7-9 10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-12 13-16	

**PUNTEGGIO
TOTALE**

Punteggio in centesimi	7- 12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	97-100
Punteggio in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	2	3	4	5	6	6	7	7	8	8	9	10	11	11	12	13	14	14	15
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

I.I.S.S. CLAUDIA DE' MEDICI - BOLZANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - L. 170

ANNO SCOLASTICO	CANDIDATO	CLASSE
TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità		

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborazione non pertinente alla traccia, titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo e parafrasi non del tutto adeguati Elaborato adeguato alle consegne della traccia, titolo e parafrasi non completamente adeguati Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-11 12-16	
Capacità espositive	Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati Esposizione complessivamente chiara e lineare Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-9 10-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali errati e/o non pertinenti Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti Conoscenze e riferimenti culturali essenzialmente corretti Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-8 9-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di ideare, pianificare e organizzare un testo	Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea Organizzazione adeguata degli argomenti intorno a un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-12 13-16	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali Piano espositivo coerente e coeso con uso adeguato dei connettivi Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-12 13-16	
Correttezza grammaticale, uso adeguato ed efficace della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguatezza del repertorio lessicale Lessico non sempre adeguato Repertorio lessicale semplice, ma adeguato Esposizione comprensibile, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio	1-3 4-6 7-9 10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-12 13-16	

**PUNTEGGIO
TOTALE**

Punteggio in centesimi	7- 12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	97-100
Punteggio in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	2	3	4	5	6	6	7	7	8	8	9	10	11	11	12	13	14	14	15
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

**Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo Grado
"Claudia De' Medici"
Bolzano**

Simulazione Esame di Stato di Istruzione Secondaria Superiore

Indirizzo: IP 02 - Servizi Socio-Sanitari

Tema di: **IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA**

L'anziano fragile

In età senile si assottiglia il margine di sicurezza biologico, aumenta la vulnerabilità agli stress psicofisici, ambientali e culturali, si è più sensibili ai cambiamenti, si verificano maggiori rischi di perdita e decadimento, di sviluppo di una sindrome depressiva o di una forma di deterioramento mentale. È quanto mai opportuna un'azione preventiva, continuativa, qualificata per contenere, ridurre, evitare un declino patologico o una definitiva rinuncia alle funzioni motorie e sociali [...], a quelle cognitive [...], ed emozionali [...].

Il vecchio è talvolta angustiato da problemi di salute, di emarginazione, dal suo corpo ammalato e dalla assenza di validi riferimenti relazionali; gli affetti spesso si diradano, le energie fisiche si affievoliscono, ma le potenzialità, le capacità di recupero, correttamente sostenute, valorizzate possono ritrovare la fiducia, la speranza, la forza per una ripresa del proprio destino, della sua essenzialità e valore.

Tratto da: - C. Cristini, A. Porro, M. Cesa-Bianchi -
Le capacità di recupero dell'anziano.

Modelli, strumenti e interventi per i professionisti della salute.
Franco Angeli ed., Milano, 2011, pp.18-20

Il caso

Ada ha 78 anni, dopo la morte del marito, che ha curato e assistito per lungo tempo, è andata a vivere in un piccolo appartamento vicino al figlio. All'inizio reagisce bene al trasferimento, ritrova energia e progetti, ma col passare del tempo mostra sempre più una maggiore preoccupazione per la propria salute fisica, mancanza di interesse per il mondo esterno e deficit dell'attenzione. Il figlio, preoccupato anche per i suoi sbalzi di pressione, aumento del peso corporeo, difficoltà digestive, decide di consultare il medico di famiglia che lo indirizza verso un centro di geriatria.

Il/la candidato/a, prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura dei brani sopra riportati e dalla descrizione del caso, tratti l'argomento della senescenza e delle più frequenti patologie ad essa associate, ed illustri gli interventi di aiuto che si possono mettere in atto per venire incontro ai bisogni dell'anziano e migliorarne la condizione psico-fisica.

ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI
INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI - CODICE IP02
Seconda prova scritta: Igiene e Cultura Medico Sanitaria
Griglia di valutazione

Candidato/a _____ Classe: _____ Data: _____

Indicatori	Descrittori	Punti (ventesimi)	Totale
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi: punti 5/20	Nulla / Frammentaria	1	
	Limitata e imprecisa	2	
	Essenziale / Basilare	3	
	Precisa	4	
	Approfondita e originale	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione: punti 7/20	Nulla / Impropria	1	
	Inadeguata	2	
	Parzialmente adeguata	3	
	Basilare	4	
	Corretta e adeguata	5	
	Precisa e approfondita	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione: punti 4/20	Completa e originale	7	
	Inadeguata	1	
	Parzialmente adeguata	2	
	Adeguata	3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici: punti 4/20	Esauriente	4	
	Scorretta / Inappropriata	1	
	Con qualche imprecisione	2	
	Corretta	3	
Punteggio totale	Precisa e appropriata	4	/20

Decimi	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
Quindicesimi	4	5	6	6	7	7	8	8	9	10	11	12	13	15	14	14	15
Ventesimi	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Programmi e relazioni

Materie: **Italiano e Storia**

Insegnante: Ivano Loffredo

Classe: VF

Indirizzo: Socio-sanitario

a.s. 2021/2022

Presentazione della classe

La classe è composta da 18 studenti, di cui 11 ragazze e 7 ragazzi. Sono il loro insegnante di italiano dal terzo anno e di storia dal quarto.

Il clima di lavoro è stato generalmente sereno, rispettoso e improntato al dialogo e al confronto reciproco.

Una parte degli alunni ha partecipato con interesse alle attività proposte, ha posto domande, ha condiviso riflessioni e ha cercato di riferire all'attualità i contenuti dei testi o degli eventi storici affrontati in classe; altri invece hanno mostrato un atteggiamento passivo, un'attenzione altalenante e uno scarso interesse. Nelle attività cooperative si è evidenziata una buona capacità di collaborare e di mettere a disposizione degli altri le competenze personali, in questo contesto gli alunni più interessati e propositivi sono riusciti a guidare il proprio gruppo al conseguimento degli obiettivi che erano stati prefissati. Lo studio autonomo non è sempre stato costante e puntuale e spesso è stato orientato al mero superamento delle prove di verifica e delle interrogazioni.

Le competenze linguistiche e letterarie risultano sostanzialmente raggiunte da tutta la classe, alcuni alunni riescono a comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario, collocandolo nel contesto storico e all'interno della produzione di un autore, altri mostrano ancora alcune difficoltà nell'analizzare in profondità i testi più complessi e manifestano qualche incertezza lessicale e sintattica. Nella produzione scritta la difficoltà maggiore, che accomuna un discreto numero di alunni, è costruire un testo davvero coeso, collegando adeguatamente i vari paragrafi elaborati.

Per quanto concerne lo studio della storia, gli obiettivi risultano sostanzialmente raggiunti da tutta la classe, alcuni alunni riescono a ricostruire gli aspetti fondamentali di un evento storico, collocandolo nello spazio e nel tempo e a cogliendo analogie e differenze con altri eventi; altri, pur comprendendo testi storici e fonti e ricavandone le informazioni principali mostrano ancora qualche incertezza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina.

La classe nel corso dell'anno scolastico ha partecipato a due uscite didattiche. Nel mese di novembre abbiamo potuto visitare l'ultima di mora di Gabriele d'Annunzio, il Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera. È programmata per fine maggio, dopo la pubblicazione del presente documento, un'escursione alle trincee del Nagià Grom, gestita dal Museo della Guerra di Rovereto.

Relazione finale
Materia: Italiano
Insegnante: Ivano Loffredo
Classe: VF
Indirizzo: socio-sanitario
Anno scolastico 2021-2022

Obiettivi della classe

Ricavare informazioni dai testi
Conoscere il contesto storico e le caratteristiche fondamentali degli indirizzi culturali presi in esame
Conoscere l'evoluzione artistica di un autore
Saper analizzare un testo argomentativo: riconoscerne le idee centrali e le loro connessioni.
Scrivere in modo chiaro e strutturato un testo argomentativo
Saper esporre in forma orale e scritta i contenuti
Rielaborare i contenuti in modo personale
Leggere diverse tipologie testuali e saper esporre un proprio motivato commento personale
Partecipare in modo costruttivo a discussioni su temi di attualità

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lavori di gruppo
- Peer-tutoring
- Compiti di realtà
- Libro di testo
- Appunti e schemi preparati dal docente
- Brevi video e documentari
- Google Classroom
- Presentazioni, documenti, video

Prove di verifica e valutazione

Per le verifiche sono state proposte prove scritte inerenti alle diverse tipologie testuali previste per l'esame di Stato: analisi di testi letterari, produzione di testi argomentativi e argomentativo-espositivi.
Le prove orali hanno riguardato l'analisi di testi letterari affrontati a lezione, l'esposizione di argomenti di attualità e la presentazione alla classe dei risultati raggiunti in alcuni lavori di gruppo.

Materia: **Italiano**
Insegnante: **Ivano Loffredo**
Classe: VF
Indirizzo: socio-sanitario
Anno scolastico 2021-2022

Testo di riferimento:

A. Roncoroni, M.M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, *La mia letteratura. Dalla fine dell'Ottocento a oggi*, C. Signorelli scuola, 2016

Modulo 1

Il positivismo, il naturalismo e il verismo

Testi analizzati:

- Èmile Zola, *Gervaise e l'acquavite* (da *L'Assommoir*)

Giovanni Verga: biografia e poetica.

Testi analizzati

- *Rosso Malpelo, Cavalleria rusticana, La roba*
- *I Malavoglia* (cap. I: Presentazione dei Malavoglia)

Modulo 2

Il futurismo: un movimento d'avanguardia

Testi analizzati:

- Manifesto del futurismo
- Manifesto tecnico della letteratura futurista
- F.T. Marinetti, *Il bombardamento di Adrianopoli*

Modulo 3

Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica.

Testi analizzati:

- *Il piacere*, I, 1 (L'attesa dell'amante)
- *Notturmo*, incipit (Scrivo nell'oscurità)
- *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*)

Modulo 4

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica

Poesie analizzate:

- *Veglia*
- *In memoria*
- *Il porto sepolto*
- *Fratelli*
- *Soldati*

I fiumi

Modulo 5

Il nuovo romanzo europeo: le principali trasformazioni del genere

Luigi Pirandello: vita, opere e poetica

Testi analizzati:

- *La patente*
- *Ciàula scopre la luna*

Modulo 6

Eugenio Montale: vita, opere e poetica

Testi analizzati:

- *Merigiare pallido e assorto* (da *Ossi di seppia*)
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (da *Ossi di seppia*)

Modulo 7

L'anziano fragile, i diritti dei lavoratori, il diverso, l'ostacolo

Testi analizzati:

M. Morpurgo, *La guerra del soldato Pace*, Salani Editore

Paco Roca, *Rughe*, Tunué (graphic novel)

Shaun Tan, *Cicala*, Tunué (albo illustrato)

L'insegnante
Prof. Ivano Loffredo

Relazione finale
Materia: Storia
Insegnante: Ivano Loffredo
Classe: VF
Indirizzo: socio-sanitario
Anno scolastico 2021-2022

Obiettivi della classe

Comprendere e interpretare di testi storici, storiografici e fonti
Acquisire e interpretare informazioni ricavate da testi storici
Cogliere analogie, differenze e nessi logici tra fatti storici
Accettare il confronto e la discussione, argomentando il proprio punto di vista
Saper produrre testi su tematiche storiche
Utilizzare la terminologia specifica della materia

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lavori di gruppo
- Peer-tutoring
- Compiti di realtà
- Libro di testo
- Carte storico-geografiche
- Appunti e schemi preparati dal docente
- Brevi video e documentari
- Google Classroom
- Presentazioni, documenti, video

Prove di verifica e valutazione

Nelle verifiche orali e nelle prove scritte strutturate sono state valutate non solo le conoscenze, ma anche l'accuratezza nel collocare un evento nel tempo e nello stabilire relazioni di causa/effetto, la capacità di ricercare le connessioni tra gli eventi stessi e la proprietà di linguaggio.
Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che della preparazione, del livello di partenza e dei progressi effettuati.

L'insegnante
Prof. Ivano Loffredo

Programma svolto
Materia: Storia
Insegnante: Ivano Loffredo
Classe: VF
Indirizzo: socio-sanitario
Anno scolastico 2021-2022

Testo di riferimento:

P. Di Sacco, *Passato Futuro 3: dal Novecento ai giorni nostri*, SEI, 2012

Modulo 1

Le illusioni della Belle Époque

- Migliora la qualità della vita
- I cambiamenti nel modo di produzione
- L'industria dei consumi: pubblicità, merci, tempo libero
- Le tensioni politiche e sociali all'inizio del Novecento
- Il graduale allargamento del diritto di voto
- L'emancipazione

Modulo 2

L'età giolittiana in Italia

- 1898: le cannonate di Bava Beccaris
- I socialisti e le loro correnti interne
- Dall'assassinio del re al governo di Giolitti
- Sviluppo industriale e arretratezza del Mezzogiorno
- Le riforme di Giolitti
- Vantaggi e limiti di una politica riformatrice
- L'ingresso dei cattolici nella politica italiana
- Colonialismo e guerra di Libia

Modulo 3

I nazionalisti e il riarmo

- Il nazionalismo, un'ideologia molto aggressiva
- I gruppi industriali premono sui governi
- L'espansione di Stati Uniti e Giappone
- L'area "calda" dei Balcani
- L'impetuosa crescita della Germania

Modulo 4

La Prima guerra mondiale

- Sarajevo, 28 giugno 1914
- Cause e conseguenze dell'attentato
- L'Europa in guerra
- In Italia si fronteggiano interventisti e neutralisti
- L'inizio delle ostilità: la Germania all'attacco
- Il patto di Londra: anche l'Italia entra in guerra

- Il fronte italo-austriaco
- Una guerra di trincea
- Un conflitto totale: per terra, per mare e nell'aria
- Il 1917: Gli Stati Uniti entrano in guerra
- Caporetto e la resistenza sul Piave
- La resa di Germania e Austria e il bilancio delle vittime
- La pace dettata dai vincitori

Modulo 5

Il fascismo

- Il dopoguerra e il biennio rosso
- Il fascismo: nascita e presa di potere
- La marcia su Roma
- Mussolini al governo
- Le elezioni del 1924 e il caso Matteotti
- L'Aventino: l'opposizione esce di scena
- Il fascismo si trasforma in una dittatura
- Il partito unico e lo stato fascista
- I Patti Lateranensi
- Agricoltura e industria: l'economia centralizzata del regime
- La politica estera del fascismo: la conquista dell'Etiopia
- La vergogna delle leggi razziali
- Gli intellettuali fascisti e antifascisti

Modulo 6

La Guerra fredda

L'assetto dell'Europa dopo la Seconda guerra mondiale

Le due superpotenze: caratteristiche

Il Piano Marshall e la rinascita dei paesi occidentali

L'atomica sovietica e la risposta della NATO

I due blocchi

La "cortina di ferro"

L'equilibrio del terrore e la guerra fredda

La guerra di Corea (1950)

La conquista dello spazio

Il muro di Berlino

La crisi di Cuba e i primi segnali di distensione

Moduli di Educazione civica

L'Italia ripudia la guerra

- Analisi dell'art. 11 della Costituzione
- Analisi del DL del 20/02/2022 (Cessione di mezzi, materiali ed equipaggi militari)
- Visione di un contributo di Paolo Magri (ISPI) destinato alle scuole sulla guerra in Ucraina

Il lavoro minorile

Il lavoro dei fanciulli nelle solfare siciliane
Il lavoro minorile nell'Ottocento
La Carta dei diritti del bambino
Il lavoro minorile nel mondo attuale
Gli schiavi bambini del coltan in Congo

L'insegnante
Prof. Ivano Loffredo

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO PER LE SCIENZE UMANE I
SERVIZI E IL TURISMO IN LINGUA ITALIANA
“Claudia de Medici”**

DOCENTE: PROF.SSA VITTORIA MASTROPIETRO

CLASSE 5^A F

MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

PROGRAMMA SVOLTO

-Abilità e competenze dell'OSS:

- saper lavorare per gli altri
- la relazione di aiuto
- saper lavorare con gli altri
- saper comunicare in modo corretto

L'intervento sui nuclei familiari e sui minori

- Maltrattamento psicologico in famiglia (violenza assistita, separazioni coniugali conflittuali, violenza psicologica sui figli- SAP- mediazione familiare- parent training)
- Intervento sui minori vittime di maltrattamento (fasi: rilevamento, diagnosi, presa incarico)

Gioco e disegno in ambito terapeutico

- Intervento sulle famiglie e sui minori (servizi: socio-educativi a sostegno della famiglia e della genitorialità, residenziali per minori in situazioni di disagio)

L'intervento sugli anziani

Aspetti fondamentali sulla demenza e sui relativi trattamenti: Rot, terapia occupazionale, terapia della reminiscenza

- I servizi a disposizione degli anziani. (Servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali)
- L'Hospice,
- il Caregiver

L'intervento sulle persone con disabilità

- I comportamenti problema
- Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività (ADHD)
- Interventi sui comportamenti problema (osservazioni, trattamento individuale e familiare, interventi sostitutivi e punitivi)
- Intervento sui soggetti disabili (presa in carico, interventi sociali, servizi residenziali e semi- residenziali)

BIBLIOGRAFIA E ALTRO MATERIALE PER SVOLGERE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

- *La comprensione e l'esperienza di Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, Annuska Cuomo, edizione Paravia*
- Fotocopie, schemi, articoli, riviste, film ect.

Bolzano, 2 maggio 2022

La docente Vittoria Mastropietro

RELAZIONE FINALE ANNO classe VF
anno scolastico 2021/2022

DOCENTE: MASTROPIETRO VITTORIA

MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe in generale ha mostrato una scarsa partecipazione e un interesse altalenanti per la disciplina. Solo alcuni studenti hanno seguito con attenzione ed hanno preso parte al dialogo educativo, accettando anche consigli e osservazioni rispetto alle verifiche e al percorso di studio, raggiungendo così dei buoni risultati. Per quanto riguarda le competenze educativo-didattiche generali, la classe è prevenuta, pur in presenza di uno studio prevalentemente mnemonico e non sempre costante, ad un risultato sufficiente. In alcuni casi la sufficienza è stata faticosamente raggiunta, ad eccezione di un alunno, che a causa del suo scarsissimo impegno e un disinteresse costante, non è riuscito a raggiungere gli obiettivi minimi per la sufficienza

CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI

Nel perseguimento degli obiettivi, sia trasversali sia specifici, ho utilizzato metodologie diverse e complementari che hanno cercato di:

- favorire il raggiungimento e il potenziamento delle abilità di espressione, analisi, riflessione, rielaborazione e sintesi;
- stimolare la riflessione critica sulle tematiche trattate e la capacità di giudizio.

MATERIALI (postati su Classroom)

- riassunti degli argomenti svolti
- schemi anche in power point

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Le verifiche svolte si sono articolate in:

- prove scritte
- interrogazioni orali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le diverse prove hanno sempre tenuto in considerazione:

- l'assimilazione dei contenuti;
- l'espressione;
- la rielaborazione personale.

La valutazione, tuttavia, ha anche tenuto conto dell'impegno, della continuità, della partecipazione e dell'interesse mostrato durante le video lezioni.

LIBRI DI TESTO E SUSSIDI DIDATTICI ADOTTATI

1. *Psicologia generale e applicata per il quinto anno degli Istituti professionali* di Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, Annuska Cuomo, edizione Paravia

Bolzano, 15 maggio 2022

Vittoria Mastropietro

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNANTE:	Mele Rita
DISCIPLINA	Diritto e Legislazione sociosanitaria
CLASSE:	5 F
INDIRIZZO CLASSE:	Sociosanitario

PROGRAMMA SVOLTO

Testo di riferimento:

“Percorsi di diritto e legislazione sociosanitaria – 5 anno”, Razzoli, Messori, Ed. Clitt + contenuti digitali

CONOSCENZE

- Impresa individuale ed impresa collettiva
- Imprenditore e azienda
- Il fallimento e le procedure concorsuali
- Terzo settore e Registro delle imprese del Terzo settore
- Le autonomie territoriali
- Welfare state e welfare mix
- Legge n. 328 dell'8.11.2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
- La legge costituzionale 3/2001 ed il principio di sussidiarietà
- Qualità e sistema di accreditamento dei servizi
- Carte dei diritti del cittadino
- Leggi sulla privacy e il trattamento dei dati
- Principi di etica e deontologia professionale

OBIETTIVI DELLA CLASSE

Individuare le diverse forme imprenditoriali, individuali e collettive, comprendendone il funzionamento

Individuare le caratteristiche e finalità dell'impresa sociale e le e le tipologie di forme associative tipiche del settore

Individuare e comprendere il funzionamento dei principali contratti d'impresa applicabili in ambito sociosanitario

Valutare il funzionamento della società cooperativa, distinguendola dalle associazioni, con le relative tipologie d'utenza

Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B e le possibili forme di finanziamento

Risolvere situazioni problematiche proponendo soluzioni che coinvolgano i servizi offerti sul territorio

Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento

Individuare i punti di debolezza del servizio tenendo conto delle risorse, degli strumenti e delle strutture in atto esistenti

Proporre azioni per migliorare i rapporti cittadino – servizio

Riconoscere gli enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari sul territorio sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza

Individuare l'offerta in ambito socio-sanitario attraverso la mappatura e misurazione delle reti sociali di riferimento presenti sul territorio

Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali

Consultare le carte dei diritti del cittadino utente individuando i diritti che vengono riconosciuti agli utenti e gli standard di qualità dei servizi stessi

Individuare le strutture a tutela dei diritti dei cittadini nell'ambito dei servizi e conoscerne compiti e funzioni

Utilizzare e trattare dati relativi alle attività professionali nel rispetto delle norme

Distinguere diritti, doveri, ruoli e compiti del dipendente del servizio sociosanitario connessi al profilo

Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali

Metodologie e strumenti didattici

- Lezione frontale

- Lezione dialogata
- Lavori di gruppo
- Peer-tutoring
- Compiti di realtà
- Libro di testo
- Appunti, ppt e schemi preparati dalla docente
- Brevi video e documentari
- Google Classroom e Meet
- Video lezioni
- Presentazioni, documenti, video, film
- Costituzione, Codice civile, Codice del Terzo settore, leggi speciali
- Glossari, bibliografie e sitografie
- Supporti multimediali

Il lavoro con la classe si è svolto prevalentemente nella forma di lezioni dialogate, tendenti a coinvolgere gli studenti con la proposta di argomenti che invitavano alla riflessione e li incoraggiava ad intervenire con domande, osservazioni o apporti di conoscenze acquisite anche in altre discipline e nel loro ambiente socioculturale.

La didattica è stata costruita prevalentemente sulle Unità Didattiche Minime secondo le logiche del problem solving/cerca e trova, learning by doing/elabora e agisci, reflective learning/rifletti, condividi e ricomponi i saperi.

Prove di verifica e valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto delle conoscenze e delle competenze acquisite, dell'impegno nello studio e della partecipazione all'attività svolta in classe.

Il voto numerico, espresso in decimi, si è attestato in diversi casi su un giudizio di sufficienza, che corrisponde al raggiungimento, in gran parte non sicuro, degli obiettivi minimi ed è stato dato quando è stata fornita una risposta mediamente positiva ad almeno metà delle richieste avanzate, esposta con un linguaggio non particolarmente curato e scorrevole, anche con qualche perplessità sulla validità argomentativa. I voti al di sopra della sufficienza hanno indicato una più sicura e discreta preparazione complessiva, oppure una preparazione coadiuvata da approfondimenti anche interdisciplinari e buona padronanza linguistica.

Nelle verifiche orali e nelle prove scritte e pratiche individuali e di gruppo sono state valutate non solo le conoscenze, ma anche l'accuratezza nell'inquadramento giuridico di concetti e dei casi di realtà, la capacità di ricercare le connessioni tra nozioni ed eventi e la proprietà di linguaggio.

In particolare, sono stati considerati i seguenti indicatori:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:

- Frequenza
- Presenza alle verifiche programmate
- Rispetto delle regole e delle scadenze
- Impegno
- Tenuta, compilazione e utilizzazione funzionale del materiale didattico
- Svolgimento regolare delle esercitazioni e delle consegne in classe e a casa
- Corretta e regolare gestione del profilo personale sulle piattaforme ufficiali Nuvola e GSuite/Classroom per la consegna e archiviazione di elaborati

2. Progressione rispetto ai livelli di partenza

3. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere

4. Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati

Modulo interdisciplinare Diritto/Storia/Educazione civica

- Art. 11 della Costituzione della Repubblica italiana, la guerra russo-ucraina e le conseguenze per i paesi membri dell'Unione europea

Modulo di Educazione civica 7 ore

- Impresa sociale, diritti umani e Costituzione della Repubblica italiana
- I diritti delle donne e l'impresa sociale del Terzo settore sul territorio della Provincia di Bolzano
- La mappa italiana della violenza sulle donne e l'azione legislativa del Parlamento
- L'ISTAT e il fenomeno del femminicidio in Italia
- Visione e commento docufilm 'Processo per stupro': l'arringa dell'avvocata Tina Lagostena Bassi

Iniziativa educativa 'Il Buffet dei Libri' a cura dell'insegnante e della bibliotecaria scolastica

Gli studenti sono stati guidati nella scelta di libri in dotazione della biblioteca scolastica, opportunamente selezionati in coerenza con il programma di studio in corso di svolgimento. Alla lettura dei testi scelti è seguita da parte di ciascuno studente, una fase di elaborazione riflessiva, di produzione di ppt e di esposizione critica dei contenuti del libro scelto e dell'elaborato, in presenza dell'insegnante e dei compagni di classe. La condivisione delle presentazioni e delle schede di lettura prodotte ha consentito a tutti gli studenti di conoscere anche tutti i libri scelti dai compagni oltre che quello letto.

Bolzano, 23 aprile 2022

L'insegnante
Prof.ssa Rita Mele

Tecnica amministrativa ed economia sociale

La classe si è caratterizzata per un percorso d'apprendimento non sempre costante e con una frequenza scolastica non regolare, per alcuni alunni lo studio è stato carente. Nonostante tutto, è emerso un piccolo gruppo che ha dimostrato un maggior impegno, una frequenza costante alle lezioni, partecipando alle attività didattiche con più interesse.

Le lezioni sono state svolte attraverso la modalità frontale e interattiva, cercando di favorire la partecipazione degli alunni, alcuni dei quali sono emersi per una maggiore capacità di interazione e di analisi critica. Si è cercato di favorire la comprensione degli argomenti trattati, non solo attraverso esempi vicini al vissuto dei discenti, ma anche mediante lo svolgimento di esercitazioni che prevedevano l'analisi di casi.

Le verifiche, svolte prevalentemente attraverso la modalità scritta, sono state di tipo oggettivo (strutturate), semistrutturate e a domanda aperta. Per le valutazioni si è tenuto conto dei seguenti criteri: completezza nel rispondere alle domande, competenza nell'uso del linguaggio tecnico giuridico-economico, capacità esemplificativa dei concetti.

Per lo svolgimento del programma è stato utilizzato non solo il libro di testo, ma anche dispense preparate dal docente, alcune delle quali strutturate attraverso il programma di presentazione PowerPoint.

L'economia circolare è stato l'argomento affrontato in educazione civica, affinché si sviluppasse negli alunni una maggiore consapevolezza verso la tutela dell'ambiente, in ottemperanza anche agli obiettivi dell'agenda 2030, in materia di sviluppo sostenibile.

Prof.ssa Maria Porfidia

Programma VF
Tecnica amministrativa ed economia sociale

Le gestione delle aziende profit oriented

Le operazioni di gestione
Il patrimonio e la Situazione patrimoniale
Il reddito d'esercizio

L'economia sociale

L'economia sociale e il mondo non profit
Le associazioni, le fondazioni, i comitati
Le cooperative sociali, le organizzazioni di volontariato (OdV), le organizzazioni non governative, l'impresa sociale e le ONLUS.
La raccolta di risorse finanziarie del settore non profit

Il sistema bancario e le principali operazioni di banca

L'attività bancaria
Le operazioni di raccolta e di impiego fondi
Il credito al consumo
I finanziamenti pubblici

Lo Stato sociale

La protezione sociale
La previdenza e il sistema pensionistico
L'assistenza e la sanità
Gli interventi di riforma del welfare
La previdenza pubblica, integrativa e individuale
Le assicurazioni sociali
I rapporti con l'INPS e con l'INAIL
La sicurezza nei luoghi di lavoro

La gestione del personale

Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale
Il rapporto di lavoro subordinato
L'amministrazione dei rapporti di lavoro
La retribuzione: le forme, gli elementi, le finalità delle ritenute previdenziali e fiscali

L'organizzazione aziendale secondo il sistema di qualità

Le nuove forme organizzative delle aziende
L'impresa e la qualità
Il sistema di gestione per la qualità
Le norme ISO
La Responsabilità sociale d'impresa
Il Regolamento EMAS

Modulo di educazione civica: L'economia circolare

L'attuale modello di economia lineare
Come funziona l'economia circolare
Le fasi operative dell'economia circolare

Libro di testo: Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale a cura di P. Chigini, C. Robecchi, F. Dal Carrobbio, Scuola e Azienda, integrato con "Amministrare il Sociale a cura di E. Astolfi e F. Ferriello, Tramontana.

Prof.ssa Maria Porfidia

Relazione sulla classe 5F 2021/2022

Materia: tedesco L2

Insegnante: Magdalena Putz
indirizzo socio sanitario

Diese fünfte Klasse habe ich vor 5 Jahren als erste Klasse übernommen und es fällt auf, dass von den ursprünglich 19 SchülerInnen in der ersten Klasse dieses Jahr nur 3 zur Matura antreten. Viele SchülerInnen sind ausgeschieden, haben die Schule gewechselt, bzw. sind neu hinzugekommen, so wie auch in diesem letzten Schuljahr noch, wo wir 2 neue Schülerinnen aufgenommen haben. Die Klasse ist also **gekennzeichnet durch einen starken Wechsel**.

Der Deutschunterricht war dieses Jahr von sehr vielen Absenzen gekennzeichnet. Es war auffallend, dass ein Kern von ca. einem Drittel bis einer Hälfte der Klasse regelmäßig anwesend war, wohingegen zwei Drittel bzw. die Hälfte der Klasse regelmäßig gefehlt hat.

In der Klasse herrschte immer ein **sehr angenehmes Arbeitsklima** und die Anwesenden haben so gut wie immer engagiert mitgearbeitet. Das **Studium** zu Hause und das Erledigen der **Hausaufgaben** war hingegen bis auf einige Ausnahmen sehr **mangelhaft** bis unzufriedenstellend.

Wie für alle fünften Klassen an dieser Schule ist in der Abschlussklasse ein zweiwöchiges **Praktikum in Nürnberg** vorgesehen. Aus bekannten Gründen hat die Klasse nach mehrmonatiger Vorbereitung 3 Wochen vor dem Start erfahren müssen, dass das Projekt **abgesagt** werden musste.

Eine Schülerin hat erst dieses Jahr mit dem Studium der deutschen Sprache begonnen und hat deshalb um Befreiung vom Fach Deutsch als Zweitsprache bei der Maturaprüfung angesucht.

Prof. Magdalena Putz

Programm 5F 2021_2022

Mit der Klasse habe ich in diesem Jahr an 4 großen Themenblöcken gearbeitet:

Thema 1: Zwischen Verschwendung und Armut

- über Konsum und Verschwendung sprechen, Globalisierung und Nachhaltigkeit

Thema 2: Multimedia

- über Kommunikationsmittel sprechen, Meinungen anderer wiedergeben

Thema 3: Dialekt und Sprachfamilien Europas (in einer Zeit, wo coronabedingt einige gefehlt haben)

- Trainieren des Hörverstehens und Herausfinden von Regelmäßigkeiten mit Liedern und Comic (Asterix und Obelix)
- Bewusstsein über Vielfalt regionaler sprachlicher Varietäten nicht nur in Südtirol

Thema 4: Praktikumsvorbereitung (Nürnberg):

Sprachliche Mittel und szenische Dialoge zum

- Ankommen in der Firma,
- Smalltalk beim ersten Treffen
- sich abmelden
- Bericht über die Praktikumserfahrung

Die ersten beiden Themenblöcke ergeben sich aus der Themensetzung des Buches Perfekt 3, das in der 5. Klasse am De'Medici verwendet wird. Das Thema zum Dialektverstehen wurde in einer Zeit umgesetzt, als coronabedingt einige SchülerInnen auch für mehrere Wochen abwesend waren. Es haben deshalb nicht alle gleichermaßen am Unterricht teilnehmen können.

Zur Praktikumsvorbereitung ist zu sagen, dass die SchülerInnen diese Erfahrung coronabedingt nicht machen konnten, was sie jedoch bis 3 Wochen vor Abfahrt nicht wussten.

Im folgenden sind die Artikel aufgelistet, die bei der mündlichen Maturaprüfung zur Auswahl stehen:

Artikel für die mündliche Maturaprüfung

1. Werbung beeinflusst unser Kaufverhalten (Perfekt 3, S. 90)
2. Nachhaltig leben gegen den Hunger (Perfekt 3, S. 93)
3. Jede Sekunde stirbt ein Mensch (Perfekt 3, S. 95)
4. Die No-Waste-Bewegung in Deutschland (Perfekt 3, S. 102 f.)
5. Apps gegen die Lebensmittelverschwendung (Perfekt 3, S. 202)
6. Dump Diving (Perfekt 3: S.149)
7. Film: "Just eat it" (Thema: Lebensmittelverschwendung, Projekt mit der Verbraucherzentrale)
8. Lesen Jugendliche wirklich weniger? (Perfekt 3, S. 113)
9. Fake News im Netz (Perfekt 3, S.116)
10. Wegen Gewaltvideos auf dem Handy verurteilt (Perfekt 3, S.214)
11. Meine Woche ohne Handy (S. 153, S. 153)
12. Die unsoziale Welt der sozialen Netzwerke (Artikel zur Meinungsfreiheit <https://www.nova-bz.org/de/wenn-aus-sozialen-netzwerken-unsoziale-welten-werden/> 1.4.2022)
13. Lieder: I glab i kenn di (Blechreiz), I bin do (Max von Milland)

Der behandelte **Wortschatz** ergibt sich aus den Themenblöcken, die behandelt wurden. Grammatikalische Schwerpunkte waren folgende:

Grammatik:

- Passiv und alternative Passivkonstruktionen (-bar, sein + zu + Infinitiv)
- Adjektive auf -bar
- Präpositionen mit Genitiv
- Idiomatische Wendungen mit Genitiv
- seitdem, bis, solange
- Konjunktiv I und II der indirekten Rede

In das Modul **Bürgerkunde** (educazione civica) fällt der Film "Just eat it", sowie die Einheit zur Lebensmittelverschwendung mit der Expertin Raffainer (insgesamt 3 Stunden).

Magdalena Putz

Anno scolastico 2021/22
PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Docente	Jennifer Roof
Classe	5F
Indirizzo	Socio-Sanitario
Ore settimanali	3

Conosco la VF quest'anno, indirizzo socio-sanitario, trovo la classe con gravi carenze linguistiche perciò il primo trimestre è stato dedicato a tutto ciò che concerne la lingua inglese: tempi verbali, dettati, temi, presentazioni Power Point, letture, esercizi di ascolto, ecc.

Con le seguenti tematiche:

1. con la visione del film: Peaceful Warrior abbiamo affrontato la psicologia di Dan Millman, la forza di liberare la mente e vivere nel momento con agganci a Sigmund Freud
2. abbiamo affrontato il tema della Libertà con la considerazione della Rivoluzione Americana, la dichiarazione d'Indipendenza, Presidenti George Washington, Abraham Lincoln, J.F.Kennedy e Barack Obama.
3. con la visione del film INVICTUS - l'Apartheid in South Africa e Nelson Mandela.
4. come programma di Educazione civica abbiamo affrontato il grave problema della crisi climatica e viver una vita sostenibile.

In collaborazione con le materie professionalizzanti gli alunni hanno studiato alcune teorie dello sviluppo, aspetti legati alla vita infantile e anziana e alcune dipendenze che rischiano i giovani. Legato all'introduzione della nuova disciplina, Educazione civica, come previsto dalla legge 92/2019: gli studenti hanno analizzato la crisi del clima e la sostenibilità della terra e lo sciopero di Greta Thurnberg FridaysforFuture.

MODULE TOPICS MULTIDISCIPLINARY ASPECTS

1 PSYCHOLOGICAL DEVELOPMENT

THEORIES • Sigmund Freud • The unconscious mind • Psychosexual stages • Oedipus/Electra complex • Dream analysis • Jean Piaget • Assimilation and accommodation • Stages of development • Howard Gardner • The theory of multiple intelligences Psicologia

2 TODAY'S FAMILY AND CHILD ABUSE • The family • Parental authority: rights and responsibilities of parents • Adoption: a gift of love • Foster families • Child abuse • Sexual abuse Italiano Psicologia Igiene e cultura medica

3 DISABILITIES • Autism • Down Syndrome Italiano Psicologia Igiene e cultura medica

4 GROWING OLD • Care settings and age services Italiano Psicologia Igiene e cultura medica

5 ADDICTIONS • Focus on drugs • Ketamine • Steroids • Teenagers and cannabis • Alcohol addiction • Alcohol and teens • Legal drinking age • Young people and tobacco • Tobacco use among high school students • Health effects of smoking among young people Italiano, Igiene e cultura medica

6 CIVICS • Greta Thurnberg e Sustainability of the Earth

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lavori di gruppo
- Peer-tutoring
- Compiti di realtà
- Libro di testo
- Appunti e schemi preparati dal docente
- Video, film e documentari
- Google Classroom

IGIENE, CULTURA MEDICO SANITARIA

Relazione finale

Classe V F

INDIRIZZO: SOCIO-SANITARIO

SITUAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 18 studenti di cui 11 studentesse e 7 studenti. Due studentesse, provenienti da scuole diverse, sono state inserite in classe e si sono ben integrate in classe: sono presenti come lo scorso anno, tre alunni 104 con obiettivi minimi e gli studenti 170 dello scorso anno.

La frequenza è non costante per quasi tutti gli studenti, vi sono molte assenze, frequenti ritardi ed uscite.

L'impegno nello studio, la partecipazione in classe e l'interesse per la materia risultano generalmente scarsi, salvo qualche caso.

Alcuni studenti hanno dimostrato un atteggiamento comportamentale non pienamente consoni all'ambiente scolastico.

Due studenti, di cui uno 104, non hanno frequentato la seconda parte dell'anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggioranza degli studenti non ha raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi prefissati, solo alcuni hanno raggiunto in maniera sufficiente /più che sufficiente gli obiettivi.

a- CONOSCENZE: non tutti gli studenti hanno raggiunto in modo sufficiente le conoscenze dei principali bisogni sociosanitari dell'utenza e della comunità; l'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali; l'elaborazione di un progetto di intervento; le principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico; la rilevazione dei bisogni delle patologie e delle risorse; tecniche di strumenti e verifica; metodologie di lavoro sociale e sanitario; principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari e dell'utenza sul territorio

b - ABILITÀ: non tutti gli studenti sono in grado di riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti, gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano i servizi e le loro competenze; identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano di intervento; scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali; identificare le metodologie e le rilevazioni delle informazioni; riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali; riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario; individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.

c - COMPETENZE: non tutti gli studenti sono in grado di redigere relazioni tecniche relative a situazioni professionali; utilizzare metodologie e strumenti operativi e collaborare a rilevare i

bisogni sociosanitari del territorio e concorrere alla predisposizione e attuazione dei progetti individuali, di gruppo e comunità; contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone; facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di cultura e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati; utilizzazione di sistemi informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo; raccogliere archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte al fine del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione; espansioni del libro di testo; materiale di studio, semplificazione e/o approfondimento fornito dalla docente in Classroom.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche adottate: sono state di varie tipologie con maggior uso della modalità di relazione tecnica, per ampliare le capacità espressive e logiche degli studenti.

Le verifiche orali sono state svolte in modo da sviluppare particolarmente le capacità argomentative, espositive e di padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina.

Tutte le modalità di verifica sono state programmate nei tempi e nei modi con la classe.

I criteri di valutazione adottati per le prove scritte hanno seguito la griglia utilizzata per la seconda prova agli esami di Stato e fornita ad inizio scolastico anno agli studenti.

Per gli studenti certificati si sono seguiti gli interventi compensativi e dispensativi previsti dal PDP, PEI.

L'EDUCAZIONE CIVICA è stata svolta una programmazione di sei ore con un test finale. Gli argomenti trattati sono descritti nei contenuti

PROGRAMMAZIONE INTERDISCIPLINARE è esposta nella tabella dedicata

Bolzano 15 maggio 2022

Prof. Daniela Mosconi

CONTENUTI

L'ETA' EVOLUTIVA

Fecondazione e lo sviluppo embrionale; sviluppo degli annessi fetali e funzioni della placenta; gravidanza e parto; fattori di rischio e di danno in gravidanza e sviluppo embrio-fetale patologico; controlli e tecniche di diagnosi prenatale.

La comunicazione della diagnosi pre e postnatale e la presa in carico del bambino con bisogni speciali.

Assistenza al neonato a termine. Periodo neonatale, prevenzione neonatale e gli screening metabolici, il neonato da rianimare. Manovre di pronto soccorso in età evolutiva.

Lo sviluppo psicofisico e l'accrescimento somatico fisiologico, cenni di auxologia.

Le principali patologie in età evolutiva:

- Prenatali, (intrinseche al prodotto del concepimento) genetiche- con particolare riferimento alla Trisomia 21
- Placenta previa e insufficienza placentare.
- Biologiche, malattie infettive in gravidanza
- Tossiche
- Perinatali: ipossia e anossia
- Postnatali- cenni

La comunicazione di sospetto di malattia- embrio-fetale in gravidanza

Disabilità in età evolutiva: i principali quadri dei disturbi del neurosviluppo, nevrosi, disturbi d'ansia; disabilità intellettiva, disturbi dello spettro autistico.

Disabilità fisica: paralisi cerebrali infantili.

Il bambino trascurato e maltrattato

L'ETA' ANZIANA

Aspetti fisiologici dell'invecchiamento: modificazioni di organi e sistemi;

Le principali patologie di interesse sociale nell'anziano: cenni di malattie cardiache e del sistema circolatorio, malattie del sistema respiratorio, malattie dismetaboliche.

Le principali patologie causa di disabilità nell'anziano:

disordini della memoria e disturbi cerebrali, malattie degenerative del SNC (il morbo di Parkinson e riabilitazione) le demenze (malattia di Alzheimer, demenza senile), a riabilitazione del paziente affetto da deterioramento mentale.

Cause di fragilità e anziano fragile

Interventi riabilitativi e servizi rivolti agli anziani e anziani disabili.

LA DISABILITA' PSICHICA

Principali quadri clinici di disagio psichico:

eziologia, definizione, classificazione, diagnosi e terapia delle psicosi (la schizofrenia) e dei disturbi dell'umore (sindrome bipolare, depressione maggiore). La riabilitazione psichiatrica, la psichiatria di base, i servizi e gli interventi nella disabilità psichica.

Contenuti di Educazione Civica

Agenda 2030 punto 3: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Il concetto di salute nella storia

La tutela della salute in Italia (dalla Costituzione al S.S.N.)

O.N.U.: la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948), Organizzazione Mondiale della Sanità

I Servizi Sanitari in Europa

La docente
prof.ssa Daniela Mosconi

Docente: Prof. Vitali Francesco

Materia: Matematica

Casse: 5F

Indirizzo: Socio Sanitario

SITUAZIONE INIZIALE GENERALE DELLA CLASSE:

Durante lo scorrere dei mesi scolastici, la classe 5F si è dimostrata sufficientemente attenta alle lezioni svolte. In diversi casi, alcuni alunni si sono distratti e non hanno dimostrato la dovuta maturità per il raggiungimento dell'obiettivo finale.

Invece agli inizi del secondo pentamestre, la classe intera ha dimostrato sufficiente serietà e attenzione agli argomenti che venivano svolti e questo ha potuto facilitare il lavoro dell'insegnante. La consapevolezza di avere poche ore a disposizione, causa progetti interdisciplinari, non ha in alcun modo intaccato la qualità dei concetti svolti. Tutto il programma è stato svolto in modo adeguatamente approfondito.

LIVELLI DI PARTENZA

Difficoltà nel calcolo algebrico, difficoltà sulle generalità del piano cartesiano.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO CHE SI SONO ATTIVATE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Sportello pomeridiano, doposcuola, ore di recupero (non previste)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L' insegnamento della matematica nella classe Quinta, è mirato all' approfondimento e, in parte, all'ampliamento delle conoscenze, e ad una maggiore padronanza delle competenze già acquisite.

Le sue finalità pertanto sono:

- abituare l'allievo a comunicare in un linguaggio sempre più rigoroso usando una terminologia specifica;
- imparare a matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambienti disciplinari;

- sviluppare la capacità critica, di valutazione dei risultati e la capacità di riconoscere e correggere gli errori;
- abituare all'ordine e alla precisione, non solo formale, ma anche del pensiero e dell'esposizione;
- promuovere la sistemazione logica delle conoscenze via via acquisite;
- abituare ad utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

a – OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE

Equazioni e disequazioni di primo e di secondo grado, equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo e frazionarie.

Concetto di funzione, funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, funzione inversa

Dominio di funzione, eventuali intersezioni con gli assi cartesiani e segno di funzioni intere, frazionarie e trascendenti.

Limiti di funzione. Concetto di limite, limite destro e sinistro di un punto, limiti a $+\infty$ e $-\infty$. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Derivata di funzione, approccio geometrico e rette tangenti a una funzione. Crescenza e decrescenza max e min.

Grafico di una funzione su un sistema di assi cartesiani.

b – IN TERMINI DI ABILITÀ

- Saper esprimersi con un linguaggio semplice ma specifico della matematica;
- Saper elaborare informazioni ed utilizzare metodi di calcolo appropriati;
- Saper tradurre e rappresentare in un modello formalizzato problemi di varia natura;
- Saper trasferire conoscenze e competenze acquisite in contesti diversi

c – IN TERMINI DI COMPETENZE

- Saper leggere l'andamento di una funzione disegnata su un grafico cartesiano.
- Saper evidenziare le caratteristiche principali di una funzione.

- Usare la matematica come strumento di lavoro.

CONTENUTI

- Concetto di funzione.
- Limiti
- Derivata
- Lettura di grafici

METODI

Lezioni frontali, esercizi guidati

ATTIVITÀ INTEGRATIVE COMPLEMENTARI

Non previsto.

STRUMENTI DI LAVORO

a - LIBRI DI TESTO; TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE; DISPENSE; ecc.

Libro di testo adottato dalla scuola, dispense, appunti delle lezioni.

b – SUSSIDI AUDIOVISIVI, INFORMATICI, LABORATORI (modalità e frequenza d'uso)

Non previsto.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Scritte ed orali in ogni quadrimestre.

OSSERVAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

Nessuna osservazione.

Bolzano 03/05/2022

Prof. Vitali Francesco

Relazione finale della classe 5F

Materia: Scienze motorie e sportive

Docente: Amato Filomena/Vittorio Mantico

1. Finalità specifiche della disciplina

Acquisire e consolidare abilità di base sia coordinative: generali, oculo manuali, oculo podaliche, equilibrio, destrezza sia condizionali forza, resistenza, velocità in riferimento ad un consolidamento e miglioramento delle capacità cardiopolmonari e respiratorie, nonché forme di socializzazione finalizzate al rispetto delle regole.

2. Presentazione della classe

La classe nel suo complesso è partecipativa ed interessata.

3. Obiettivi di apprendimento raggiunti

- a) Acquisire consapevolezza sull'importanza di assumere comportamenti attivi finalizzati ad un mantenimento /e/o miglioramento dello stato di salute e di benessere.
- b) Saper prendere la decisione di attivarsi realmente in una pratica motoria efficace e costante.
- c) Saper valutare, in modo autonomo, la qualità dell'impegno durante l'anno scolastico per quanto riguarda l'attività motoria e sportiva.

4. Metodologie didattiche adottate

Procedure dimostrative di esercizi motori e pratici (anche con l'ausilio della musica) e procedure descrittive verbali.

5. Tipologie prove di verifica e criteri di valutazione

Test valutativi ed osservazione diretta e si è tenuto conto del profitto, dell'impegno e della partecipazione.

6. Programma analitico

Per il raggiungimento degli obiettivi riguardanti le capacità coordinative e di socializzazione si sono utilizzati giochi e sport di squadra come il tutti contro tutti, dodegeball, il badminton,

la pallavolo, il calcetto ed elementi della pallacanestro. Per gli obiettivi riguardanti le capacità condizionali è stata utilizzata la Sala Fitness con i pesi e esercizi a corpo libero riguardanti soprattutto la mobilitazione articolare, nonché percorsi a stazioni in palestra.

. 7. Bibliografia e/o materiali didattici

Sono state utilizzate le attrezzature in dotazione della palestra.

RELIGIONE

Prof. Sergio Tripodo

FINALITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della religione insieme con le altre discipline concorre a promuovere lo sviluppo della personalità dell'alunno nelle sue molteplici dimensioni. L'I R C da una parte tiene conto dell'età evolutiva dell'alunno e dell'incidenza che la proposta religiosa può avere sulla persona e sulla collettività; dall'altra parte approfondisce lo studio sulle forme d'espressione che la religione cristiana cattolica ha assunto nella storia e nelle tradizioni del popolo italiano.

L'I R C al fine di promuovere una società improntata alla convivenza mette a confronto le molteplici visioni della vita per educare al rispetto dell'altro, alla salvaguardia della vita in tutte le sue forme. L'I R C offre agli alunni i contenuti e gli strumenti adeguati nel saper esprimere giudizi autonomi e responsabili.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

E' una classe ben disciplinata, attenta e partecipe che si è mostrata davvero interessata, anche durante le lezioni online, agli argomenti trattati e questo ha reso possibile lavorare anche in modo approfondito. Gli alunni hanno, per la maggior parte, una capacità relazionale e di esposizione delle proprie opinioni soddisfacente. Inoltre sono aperti al confronto con l'insegnante e tra di loro. La situazione disciplinare è migliorata nel corso dell'anno ed ora hanno maturato una sensibilità e un'attenzione maggiori, che li hanno portati ad un buon livello di consapevolezza di sé e di capacità di porsi gli uni di fronte agli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile;

- Conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza;
- fornire un quadro generale sul campo dell'etica con alcuni approfondimenti sulle tematiche legate alla bioetica;
- confrontarsi in modo critico ed obiettivo con il pensiero della Chiesa ed imparare a ricercare ed approfondire le tematiche non fermandosi al "sentito dire", ma informandosi con precisione attraverso documenti e testi;
- Sviluppare la capacità di ascolto e di rispetto dell'altro;
- conoscere alcune pagine difficili del cristianesimo nella storia;
- cercare di scoprire le cause e i meccanismi che stanno alla base di alcuni comportamenti della Chiesa e della società nel tempo;
- favorire la conoscenza della verità senza false paure e strumentalizzazioni;
- imparare a confrontarsi con obiettività e senza pregiudizi con la posizione dell'etica cattolica e con quella laica e anche con quella delle altre Chiese cristiane e delle altre religioni;
- imparare a guardare in modo culturalmente corretto e rispettoso alle varie religioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Per quanto possibile gli argomenti sono stati trattati partendo dall'esperienza individuale e sociale degli alunni, aiutando la comprensione della realtà in cui vivono e trovando i collegamenti con le tematiche proposte. Inoltre è sempre stato tenuto presente quanto richiesto dai programmi ministeriali (cfr. Programma dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola secondaria superiore – D.P.G. Del 13 agosto 1999, n. 3432). A lezioni frontali e online si sono alternati momenti di discussione e riflessione, nei quali gli alunni hanno potuto confrontarsi tra di loro su diversi argomenti.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La verifica-valutazione dell'insegnamento rappresenta un momento peculiare di tutto il percorso realizzato da insegnanti e alunni. Si tratta di una opportunità che necessita di essere programmata in diversi momenti e con molteplici modalità: consigli di classe, dialogo con le famiglie, esercitazioni scritte, relazioni orali e visite guidate. Principali criteri di valutazione dell'alunno sono stati l'attenzione, l'interesse e l'impegno verso le tematiche trattate, il grado di partecipazione attiva e la disponibilità a collaborare con i compagni e con l'insegnante. Tali osservazioni sono state effettuate sistematicamente. Per valutare le acquisizioni di carattere cognitivo sono state effettuate verifiche orali nel corso di ogni lezione. La valutazione del singolo ha tenuto presente la situazione individuale di partenza, ma ha accertato anche il complessivo e pieno raggiungimento delle mete programmate.

PROGRAMMA ANALITICO

INTRODUZIONE ALL'ETICA:

- Etica individuale ed etica sociale;
- Etica laica ed etica religiosa o confessionale;
- Etica della cittadinanza;

- Etica per una società multiculturale; BIOETICA:
- La nascita della Bioetica;
- La scuola di Potter e Encyclopedia of Bioethics; • Cellule staminali;
- Clonazione;
- Legge 194/78;
- Interruzione volontaria di gravidanza;
- Obiezione di coscienza;
- Eutanasia.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In generale gli alunni di questa classe nel corso dell'anno hanno lavorato bene, raggiungendo col tempo la maggior parte degli obiettivi prefissati. Al termine del quinto anno il quadro della situazione è questo:

- Hanno imparato a confrontare in modo responsabile le proprie idee e il proprio vissuto esperienziale, comprendendo la necessità di prendere posizione rispetto alle tematiche proposte.
- Sono in grado di utilizzare abbastanza correttamente il lessico e le terminologie specifiche di questa disciplina.
- Guardano in modo culturalmente corretto e rispettoso alle varie religioni;
- Si orientano criticamente tra le varie risposte delle religioni sul senso della vita, cercando di cogliere sfumature e diversità;
- Hanno imparato a confrontarsi in modo critico ed obiettivo con il pensiero della Chiesa ed imparare a ricercare ed approfondire le tematiche non fermandosi al “sentito dire”, ma informandosi con precisione attraverso documenti e testi;
- Conoscono come si è sviluppato il rapporto donna/religioni all'interno dei tre monoteismi.

BIBLIOGRAFIA E MATERIALI DIDATTICI ESSENZIALI

Bocchini Sergio, Schede delle religioni, EDB 2005.

Solinas Luigi, Tutti i colori della vita, SEI Torino, 2003.

Cioni Luigi, Giannino Alberto, Fodde Pierfrancesco, Pandolfi Barbara, Salani Massimo, Schoepflin Maurizio, Il seme della Parola, Piemme Scuola Torino, 2003.

Contadini Michele, Marcuccini Alessandra, Cardinali Anna Paola, Confronti 1-2, Elledici scuola Eurelle Edizioni 2001.

Il consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e storia	Loffredo Ivano	
Tedesco L2	Magdalena Putz	
Igiene e cultura medico sanitaria	Daniela Mosconi	
Matematica	Francesco Vitali	
Diritto e legislazione sanitaria	Rita Mele	
Psicologia generale e applicata	Vittoria Mastropietro	
Tecnica amministrativa	Maria Porfidia	
Sostegno	Graziana Figliuolo	
Sostegno	Gianni Saiani	
Scienze Motorie	Vittorio Mantico/Filomena Amato	
Inglese	Jennifer Roof	
Religione	Sergio Tripodo	